



COLLANA:	I quaderni del dragomanno
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 14 x 21
PP.:	166
ISBN:	9788897264194
PUBBLICATO:	3/2013
EURO	18,00

A. Scavuzzo - S. Maraone

SARAJEVO

Jugoslavia 1991. Una guerra insanguina l'Europa, a due passi da casa nostra. Il conflitto – mai così vicino a noi dai tempi della Seconda Guerra mondiale – lo viviamo in diretta attraverso la televisione, le radio, i giornali.

Eravamo due adolescenti allora, e abbiamo iniziato a guardare questi luoghi con attenzione e preoccupazione, poi con desiderio di partecipare a un percorso collettivo di sostegno e vicinanza.

Col tempo ci siamo innamorate di queste terre, intrise di Storia e di storie, e delle persone che negli anni sono diventate per noi amici, non più e non solo persone da aiutare. Da anni torniamo sulle strade che abbiamo attraversato prima, durante e dopo la guerra: lo abbiamo fatto insieme a persone diverse, che con noi hanno condiviso esperienze e incontri, insieme a tanti volontari oppure ad amici e amiche a cui abbiamo cercato di raccontare la nostra passione per un paese, la Bosnia Erzegovina, che ha in Sarajevo uno dei suoi gioielli, anche se non l'unico.

E ci teniamo qui a ricordarlo. Il viaggio aiuta a dar forma ai pensieri con parole, immagini, suoni: vi invitiamo a farlo con leggerezza, quella leggerezza che Calvino ci ha insegnato essere tutt'altro dalla superficialità, e a cui ricorriamo per opporci a un peso che le storie e la Storia potrebbero talvolta rendere insostenibile.

segue %

**CLIC PER
ACQUISTARE**



LIBRO

E-BOOK

Sentiamo la necessità di non essere sole in questo percorso: abbiamo scelto di farci accompagnare dalle parole di scrittori, fotografi, poeti, attrici e cantautori, oltre che giornalisti e volontari.

Raccontiamo e lasciamo che altri ci raccontino ciò che hanno visto e capito di questi luoghi, pensando a chi si avvicina per la prima volta alla città di Sarajevo e attraverso essa alla storia recente dei Balcani. Che è anche la nostra storia di cittadini europei.

LE AUTRICI

Silvia Maraone nasce a Milano nel 1975, insieme al suo gemello. Incontra la Bosnia nel 1993, dopo che nella sua famiglia vengono ospitati per diversi mesi un ragazzo e una ragazza di Mostar. Appena diciottenne comincia a fare attività di volontariato nei campi profughi in Slovenia. Oggi è cooperante capo-progetto a Bihac, con l'ONG ICEI. Ha insegnato serbo-croato-bosniaco e tiene lezioni sull'urbicidio e le divided cities per gli studenti del corso di sociologia urbana della Cattolica e del Politecnico.

Anna Scavuzzo, classe 1976, milanese di nascita, ma la sua famiglia tradisce un meticcio tutto italico, dalla Liguria alla Sicilia, con qualche sosta calabrese. Si avvicina alla Bosnia nel 1992. Per anni guarda quel che accade di là dalle frontiere, partecipando a raccolte di fondi e materiale, borse di studio, gruppi di lavoro. Nel frattempo cresce nel mondo scout dell'AGESCI e vive diverse esperienze educative e di servizio di volontariato. Nel 2002 mette piede a Sarajevo per la prima volta proprio come scout con il Progetto Sarajevo e da allora è un continuo ritornare. Con l'uniforme scout, ma non solo.

Laureata in fisica, ha insegnato a piccoli e grandi studenti con grande soddisfazione e divertimento, perlomeno da parte sua. Attualmente ricopre in maniera disinvoltata la carica di consigliere comunale a Milano. E' una delle donne della rivoluzione arancione e si impegna perché non stinga.